

MANARESI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se ritenga doveroso ordinare finalmente la liquidazione del credito che il precedente Governo riconobbe or sono circa tre anni ai rappresentanti del cessato Governo montenegrino nella somma di 783,000 lire riconoscendo in ciò un suo debito d'onore verso un popolo che, dopo aver dato tutto se stesso alla causa della libertà, fu tacitamente cancellato dal novero delle nazioni.

« Del Croix ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, alto commissario per l'aeronautica, per conoscere in base a quali criteri si fa compiere ad un aeroplano A 300/4 il volo Torino-Tripoli, volo che non ha nè può avere alcun utile fine neppure sportivo.

« Casagrande di Villaviera ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere se essi intendano stanziare nuovi fondi per l'edilizia popolare, e particolarmente per accogliere le domande di contributo presentate da cooperative costituite da combattenti, che non poterono fruire — per ritardo nella richiesta dipendente dal fatto del loro servizio militare — dei fondi già stanziati ed esauriti.

« Biagi, Russo Luigi, Sansone, Rossini, Pivano, Savelli, Manaresi, Pellanda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro delle finanze, per conoscere se, in attesa o in sostituzione di eventuali maggiori provvedimenti, non ritenga opportuno provvedere intanto in favore dei veterani e mutilati delle guerre dell'Indipendenza, che vivono nella più stretta indigenza ed il cui numero va giornalmente diminuendo, ad integrare l'opera dell'Istituto Italiano di assistenza pro mutilati e veterani che da cinque anni svolge, senza alcun concorso da parte del Governo, una seria, mirabile e generosa azione sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Madre:

a) accordando una sovvenzione di almeno cinquecento mila lire annue alla Cassa di soccorso istituita e amministrata dallo stesso Istituto, che vi contribuisce già da parte sua con una pari somma, per soccorrere i veterani più bisognosi;

b) esentando l'Istituto stesso dal pagamento di tasse di bollo, registro e quietanza per le operazioni di esazione di pensioni o altre relative che l'Istituto facesse nell'interesse dei

veterani, avvertendo che l'Istituto che, ha solo scopi patriottici e benefici, ha già spese ingenti somme nell'opera di soccorso per i vecchi soldati ed è disposto a dare le più ampie garanzie di controllo e di cauzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulle condizioni delle strade in Sicilia e sull'azione del Governo per migliorarle.

« Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se: considerando i risultati delle disposizioni relative all'educazione fisica e anche in partē alla istruzione premilitare; constatando come, pure e soprattutto in questo campo, si siano rivelate inopportune ed inefficaci le limitazioni monopolistiche burocratiche; non ritenga che in armonia con lo spirito liberistico della riforma scolastica, sia necessario incoraggiare le private iniziative affinché l'obbligo della educazione fisica venga efficacemente adempiuto sotto l'alta vigilanza dello Stato.

« Martire ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, intorno alla opportunità di correggere alcune fra le recenti disposizioni relative alla vigilanza dei locali di meretricio, allo scopo di coordinare i criteri sanitari con quelli di pubblica sicurezza, procurando di attuare, secondo le possibilità dell'ambiente, i principî programmatici della « Federazione abolizionista internazionale ».

« Martire ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi al ministro competente quella per la quale si chiede risposta scritta. Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

**Saluto al Presidente della Camera
e al Presidente del Consiglio.**

D'ALESSIO FRANCESCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALESSIO FRANCESCO. Onorevoli colleghi, prima che la Camera proroghi le sue sedute, sento di interpretare il pensiero